



**N. 34/2021**

**Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32, 2° comma del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con contestuale aggiudicazione per il servizio di Responsabile unico del procedimento esterno alla stazione appaltante per le fasi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva per la riqualificazione della Piazza Transalpina (I) / Trg Evrope (SLO) in vista della Capitale europea della cultura 2025.**

**CIG 8781340EFF**

**IL DIRETTORE**

Premesso che

La Capitale europea della Cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. Spetta alla Slovenia l'organizzazione dell'iniziativa Capitale europea della Cultura 2025.

In data 25/5/2019 il Comune di Nova Gorica e il Comune di Gorizia hanno formalmente sottoscritto l'Accordo di collaborazione alla candidatura per la Capitale europea della cultura 2025, impegnandosi a collaborare nei preparativi della candidatura per quanto concerne i contenuti, l'organizzazione e le risorse, con l'obiettivo di unire le forze nell'impegno congiunto per uno sviluppo culturale, economico e sociale. Con l'Accordo i due comuni hanno condiviso il desiderio di creare sul proprio territorio comunità aperte, creative e competitive, capaci di offrire ai propri cittadini e ai potenziali nuovi cittadini un'alta qualità di vita, opportunità di sviluppo e successo, anche rafforzando il proprio comune investimento nella crescita del Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT GO, all'uopo istituito.

A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto al Ministero della Cultura sloveno la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025. Le due città hanno pertanto deciso di utilizzare in tutte le fasi di questo complesso processo il GECT GO, identificandolo anche nel libro di candidatura come delivery structure per la Capitale europea della cultura.

Nell'ambito della candidatura per la Capitale della Cultura 2025 con determinazione 12/2020 il GECT GO ha avviato una procedura per l'indizione del Concorso internazionale di idee per la riqualificazione della piazza Transalpina/trg Evrope sotto l'egida dell'UIA, Union Internationale des Architectes – International Union of Architects.

In seguito al parere della giuria internazionale in data 16/09/2020 è stato aggiudicato il primo premio del concorso all'idea presentata dallo Studio Associato di Architettura Baglivo Negrini (Italia). L'importo stimato per la realizzazione delle opere previste dal progetto vincitore del Concorso internazionale di idee ammonta a 7,5 Milioni di euro.

I due Comuni, in vista della preparazione delle attività e in linea con il documento di candidatura per la Capitale europea della Cultura 2025, hanno delegato al GECT GO una parte della gestione dei procedimenti necessari all'implementazione del programma.

Considerato che

L'art. 31 del D.Lgs 50/2016 prevede che per ogni singola procedura un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.

In base alle Linee guida 3 Anac paragrafo 4.2 per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione, in particolare secondo il punto 4.2 lettera d) Per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, il RUP deve essere in possesso di una Laurea magistrale o specialistica nelle materie indicate, abilitazione all'esercizio della professione, l'iscrizione al relativo Albo, e anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 della Legge regionale (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) 31 maggio 2002, n. 14, qualora le professionalità interne siano insufficienti in rapporto ai lavori programmati, l'amministrazione può nominare responsabile unico del procedimento un professionista esterno con l'obbligo della stipula della polizza assicurativa.

In base al Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Art 7, comma 8 lett c) si prevede la possibilità dell'aggiunta al piano biennale di programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma.

Considerato altresì che

All'interno dell'organico del GECT GO non sono presenti professionalità tecniche con conoscenze ed esperienza specifiche che rispettino le disposizioni dell'art 31 del D.Lgs 50/2016 e le Linee Guida n. 3 dell'ANAC;

I due comuni hanno deciso di avviare al più presto la progettazione dell'opera in quanto la stessa deve essere terminata in linea con le tempistiche previste per l'inizio della Capitale europea della Cultura nell'anno 2025.

Come previsto dal bando di concorso, la seconda fase vedrà l'apertura di una procedura negoziata con il vincitore del concorso per la realizzazione del progetto. La trattativa avrà lo scopo di armonizzare l'idea progettuale prevista con le esigenze dei due comuni. Ciò andrà svolto in coordinamento con la Giuria del concorso anche nell'ottica di eventuali adattamenti del progetto dovuti a condizioni sopravvenute nell'ultima annualità, tra le quali le mutate condizioni operative dovute alla pandemia COVID-19, che ha di fatto modificato radicalmente le esigenze sia operative che finanziarie di tutti gli enti coinvolti, comportando la possibile disponibilità dell'edificio della stazione della Transalpina, da prendere in considerazione nell'ottica della riqualificazione dell'area. Per tale fase si rende necessaria la presenza di un esperto che possa coordinare le suddette attività.

Rilevata pertanto la necessità di individuare un professionista esterno che possa svolgere il servizio di RUP per le seguenti attività che si ritengono necessarie al fine di consentire un corretto avanzamento della fase di contrattazione e progettazione:

- A) Attività di Responsabile unico del procedimento (RUP):
  - I. Attività previste dall'art 31 del Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016
  - II. Attività previste dalle linee guida ANAC n. 3 di cui alla delibera 1096/2016

B) Attività di supporto alla progettazione sulla base del progetto vincitore del Concorso internazionale di idee:

- I. Progettazione Preliminare (Edilizia, Impianti e Strutture)
- II. Progettazione Definitiva (Edilizia, Impianti e Strutture)
- III. Progettazione Esecutiva (Edilizia, Impianti e Strutture)

C) Servizi integrativi

I. Coordinamento degli Enti transfrontalieri competenti, Tavoli di Concertazione preliminare, armonizzazione delle procedure autorizzative preliminari, coordinamento delle fasi iniziali della Conferenza dei Servizi e/o supporto nell'approvazione/autorizzazione del progetto preliminare e definitivo presso gli enti competenti transfrontalieri.

II. Coordinamento degli Enti transfrontalieri coinvolti nelle fasi autorizzative del progetto esecutivo, fasi conclusive della Conferenza dei Servizi analisi del contesto di approvazione tecnico/giuridica, armonizzazione tecnico/giuridico e procedurale dei due paesi transfrontalieri UE.

Ricordato l'elevato grado di complessità del progetto, che prevede la costruzione di un edificio simbolicamente a cavallo del confine italo-sloveno, con interventi da ambedue i lati pertanto con la necessità di coordinamento in un unico progetto delle due normative nazionali specifiche.

L'importo massimo presunto del servizio da affidare è pari a Euro 74.900,00 incluse casse previdenziali e IVA esclusa, e pertanto la procedura di affidamento del servizio rientra tra quelli della fattispecie di cui all'art. 1, comma 2 lettera a) della L. 120/2020 come modificato dal D. L. 77/2021: *"a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*

La durata dell'incarico viene prevista 4 anni dalla data di sottoscrizione del contratto e in linea con lo svolgimento delle attività previste, con possibilità di proroga scritta ove il GECT GO ravvisi un motivato interesse.

Ritenuto che il professionista esterno dovrà soddisfare i seguenti requisiti minimi:

Requisiti di ordine generale:

1. assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare prevista dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
2. regolarità degli obblighi previdenziali in riferimento alla eventuale Cassa previdenziale di riferimento o altra forma di previdenza obbligatoria prevista dalla normativa;

Requisiti d'idoneità professionale e capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera a) e b)

1. iscrizione all'Ordine professionale degli Architetti o degli Ingegneri della Repubblica di Italiana o presso la CCIAA competente
2. idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;

Requisiti specifici di carattere tecnico e professionale:

1. di essere in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» dell'ANAC (paragrafo 4.2)
2. di avere un'esperienza di oltre 10 anni nella progettazione edile e supervisione lavori di opere complesse
3. di avere almeno un'esperienza di coordinamento di progetti transfrontalieri tra due Stati
4. conoscenza della lingua inglese (B1)

In seguito a una indagine di mercato informale svolta in coordinamento con l'ente comunale di Gorizia è stato individuato l'arch. Walter de Gressi come potenziale fornitore del servizio di RUP esterno, in quanto meglio rispondente alle necessità dell'ente vista la sua esperienza sia tecnica che in ambito transfrontaliero.

In data 04/06/2021 l'Arch. Walter de Gressi è stato invitato a presentare il suo preventivo sulla piattaforma telematica di negoziazione del GECT GO ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 60/2016.

Entro il termine previsto del 09/06/2021 l'Arch. Walter de Gressi ha presentato tramite la piattaforma la documentazione richiesta ed un preventivo economico del servizio da svolgere.

Valutato il preventivo ricevuto, che risulta essere in linea, ove previsto, con i corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (DM 17/06/2016):

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	6.048,92
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	6.048,92
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	36.293,51
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	
	<b>48.391,35</b>

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€	48.391,35 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)		
<b>2.2 - DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI INTEGRATIVI COMPRESIVI DI SPESE ED ONERI ACCESSORI (art. 6 D.M. 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)</b>		
a) - Coordinamento degli Enti transfrontalieri competenti, Tavoli di Concertazione preliminare, armonizzazione delle procedure autorizzative preliminari, coordinamento delle fasi iniziali della Conferenza dei Servizi e/o supporto nell'approvazione/autorizzazione del progetto preliminare e definitivo presso gli enti competenti transfrontalieri.	€ 11.200,00	
b) - Coordinamento degli Enti transfrontalieri coinvolti nelle fasi autorizzative del progetto esecutivo, fasi conclusive della Conferenza dei Servizi analisi del contesto di approvazione tecnico/giuridica, armonizzazione tecnico/giuridico e procedurale dei due paesi transfrontalieri UE.	€ 15.300,00	
		€ 26.500,00 =
<b>Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi</b>	€	<b>74.891,35 -</b>
Ribasso di aggiudicazione(5,0000%)		3.744,57 =
<b>Totale ribassato</b>		<b>71.146,78 +</b>
Contributo INARCASSA (4%)	€	2.845,87 =
<b>Imponibile IVA</b>	€	<b>73.992,65 +</b>
IVA (22%)	€	16.278,38 =
<b>Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi</b>	€	<b>90.271,03</b>

Vista la professionalità e l'esperienza risultante dal curriculum vitae dell'Arch. Walter de Gressi nella supervisione delle fasi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e la sua vasta esperienza con ambienti transfrontalieri e internazionali risulta conveniente per il GECT GO procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto all'arch. Walter de Gressi.

Verificato che alla data odierna l'Arch. Walter de Gressi risulta possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione all'albo degli architetti di Gorizia n. 188
- adeguata copertura assicurativa (UnipoSAI civile professionale 1.000.000,00€)
- non vi sono evidenze nel Casellario imprese ANAC
- non vi sono evidenze nel Registro annotazioni sugli o.e. ANAC
- certificato di regolarità contributiva Inarcassa.1017681.11-06-2021
- regolarità del Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 28, comma 3 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

Avviate per l'arch. Walter de Gressi le ulteriori verifiche necessarie ai sensi della vigente normativa e preso atto che le stesse saranno terminate prima della stipula del contratto.

Ricordato che l'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione (La verifica dei requisiti può essere ultimata anche dopo l'aggiudicazione, Consiglio di Stato, Sez. III, 23/02/2021, n. 1576).

Visti:

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015;

*l'art. 32, comma 2: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."*

la deliberazione dell'Assemblea n. 3/2021 dd. 29/4/2021 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 e relativi allegati, in base ai quali per il progetto GO! 2025 Capitale europea della Cultura sono previsti per l'anno 2021 €440.000,00 e che pertanto vi è la copertura necessaria per la spesa in oggetto

il secondo periodo del comma 11, dell'art.5 (per i lavori) e del comma 9, dell'art.7 (per i servizi e le forniture) del DM 14/2018, il quale prevede che un lavoro o un servizio/fornitura non inseriti nell'elenco annuale (o nella prima annualità) del programma possono essere "realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione" e che pertanto si provvederà ad inserire il suddetto servizio nel piano biennale dei servizi e forniture

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Preso atto di procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 c.2 del Decreto Semplificazioni D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. 120/2020, come modificato dal D. L. 77/2021.

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che trova applicazione quanto prevede l'articolo 36, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale è possibile procedere direttamente e autonomamente.

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

Dato atto che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L.n. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

## DETERMINA

Richiamato quanto esposto in premessa:

1. di approvare la proposta di aggiudicazione del servizio di Responsabile unico del procedimento esterno alla stazione appaltante per le fasi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva per la riqualificazione della Piazza Transalpina (I) / Trg Evrope (SLO) in vista della Capitale europea della cultura 2025 all'Arch. Walter de Gressi, Partita IVA 00531240315 C.F. DGRWTR66M15E098E per un importo complessivo massimo stimato di € 73.992,65 oltre all'IVA
2. di prendere atto che l'aggiudicazione diventerà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti

Gorizia, 14/6/2021

Il RUP

Dott.ssa Tanja Curto

---

Il Direttore del GECT GO

dott. Ivan Curzolo

---